Ho bisogno di te

don Giovanni

III Domenica di Quaresima (Anno A) (24 febbraio 2008)
Gv 4,5-42

Clicca qui per la vignetta della settimana.

L'amore tra due persone nasce dal bisogno. E' il bisogno di non esser soli, è il bisogno di un aiuto interiore prima ancora che esteriore-pratico. Quando Dio crea l'uomo riconosce subito che "non è bene che sia solo" e gli cerca un aiuto che gli sia simile. Questa risposta al bisogno dell'uomo non è nelle cose utili e negli animali come forza lavoro, ma è in una relazione alla pari, cioè con un altro essere umano come lui.
La relazione d'amore è per noi un bisogno fondamentale e primario come lo è per il corpo il bere acqua. Senz'acqua moriamo nel corpo, senza relazioni d'amore moriamo dentro. E non essendo fatti a compartimenti stagni è facile comprendere come non trovando risposta al bisogno d'amore pian piano anche il corpo deperisce e muore.
Abbiamo bisogno di amore umano... Abbiamo bisogno anche di Dio?
Non ho bisogno di sapere se Dio c'è o non c'è, come fosse solo una questione filosofica. Una volta un amico con cui discutevo sull'esistenza di Dio mi disse: " Dio c'è? Beh, e chi se ne importa!". Non ho bisogno nemmeno di sapere se Dio ha creato tutto all'inizio e se ci sarà alla fine della storia. Io vivo adesso e non mi tocca molto sapere che Dio c'era all'inizio e ci sarà alla fine. Sono due punti così distanti tra loro per me che vivo in mezzo.
Ho bisogno di Dio adesso. Ho bisogno di una relazione con lui. Non voglio una idea su Dio ma un incontro.

In questi giorni incontrerò alcuni giovani che devono fare il cammino per la Cresima. Sono giovani che da anni non vanno più in Chiesa (da quel che mi è stato detto) e sono un po' a digiuno di cose riguardo la fede e la Chiesa.
Mi sono chiesto da dove partire per un cammino di preparazione al Sacramento della Cresima. Non credo che partirò dalla dottrina su Dio spiegando teologicamente Dio uno e trino. Non partirò nemmeno spiegando loro cos'è il sacramento della Cresima e come si svolge. Forse non partirò nemmeno facendo una messa d'inizio o un incontro di preghiera.
Penso che farò come ha fatto Gesù con la donna al pozzo di Giacobbe. Gesù parte dallo stesso bisogno che ha in comune con questa donna. Entrambi hanno in comune la sete in quell'ora molto calda e secca nel deserto. In questo incontro pian piano emergono altri bisogni più profondi di quello fisico del bere. E' prima di tutto il bisogno di entrambi, Gesù e la donna, di comunicare e di stabilire una relazione. Gesù si offre come risposta al bisogno della samaritana di avere un acqua viva interiore. Questa donna dai molti mariti e dalle relazioni instabili ha infatti il desiderio profondo di conoscere Dio e di avere una vita nuova anche all'interno del suo villaggio dove è sicuramente additata ed emarginata per la sua vita "disordinata". E' bello vedere come alla fine del dialogo con Gesù iniziato da una richiesta d'acqua, la samaritana lasci lì la sua anfora e diventi annunciatrice di Gesù. E' diventata una discepola! E così si crea attorno al pozzo una comunità

nuova di credenti.
Questa donna ha scoperto di aver bisogno non solo dell'acqua materiale ma anche di Dio e Dio ha risposto al suo bisogno. Ma la donna ha anche scoperto che Dio ha bisogno di lei e le offre una relazione che le cambia la vita.
Penso proprio che partirò così anch'io nel cammino della Cresima per questi giovani. Se non sentiamo il bisogno di Dio e non avvertiamo che anche Dio ha bisogno di noi, diventa inutile qualsiasi spiegazione o approfondimento teologico e liturgico. E poi anch'io insiemea questi giovani ho l'occasione per domandarmi se davvero sento ancora il bisogno di Dio o se l'ho ridotto ad un'idea astratta e staccata dalla vita e dai bisogni che sento. Sarà anche l'occasione per riscoprire come Dio ha bisogno di me e mi vuole incontrare adesso, là dove vivo, là dove ogni giorno vado ad attingere ai tanti pozzi della mia vita.

Clicca qui per lasciare un commento